

Politecnico di Torino

Esami di Stato di abilitazione professionale Seconda sessione 2010, 30 novembre 2010 Sezione A, Settore Architettura

Seconda prova scritta

Tema n. 1

Commentare la seguente riflessione di Álvaro Siza:

“L'architettura, arte collettiva, è nemica dell'arroganza e della mancanza di ambizione, dell'elogio dell'autocastrazione (in nome della supposta limitazione dell'altro), della semplificazione, delle supposte ragioni sociali della mediocrità. Il desiderio collettivo si manifesta in ogni pietra e in ogni poro e rivelarlo è l'unica maniera di non essere "elitista". Il perseguimento del sublime si identifica con la funzione sociale dell'architetto, perché il desiderio del sublime non è invenzione dell'architetto.”

Tema n. 2

Commentare la seguente riflessione di Ludwig Mies van der Rohe:

“Che ricchezza nella superficie del muro più semplice! Ma che disciplina questo materiale richiede! Perché ciascun materiale possiede caratteristiche proprie e noi le dobbiamo comprendere se intendiamo utilizzarlo. E questo non è meno vero nel caso dell'acciaio e del calcestruzzo. Dobbiamo sempre ricordarci che tutto dipende dal modo in cui lo usiamo e non dal materiale in sé. Anche i nuovi materiali non sono necessariamente superiori. Ogni materiale è soltanto il risultato del nostro fare.”

Tema n. 3

Commentare la seguente riflessione di Peter Eisenman:

“Mentre le informazioni irrilevanti si moltiplicano, la comunicazione si riduce. Ora, se l'architettura è un tipo di media, essa è certo un media debole. Per combattere l'egemonia degli altri media l'architettura è dovuta ricorrere a immagini sempre più spettacolari. Le forme generate attraverso processi digitali diventano icone costruite, prive di significato. Basta sfogliare una qualsiasi rivista che dovrebbe occuparsi di architettura, per rendersi conto che, invece, essa tratta di media.”